

GUCCI RACCONTATA DA UN INSIDER

Guccio è un giovane lift boy per gli ascensori dell'Hotel Savoy di Londra. Porta clienti facoltosi ai piani delle camere di uno degli alberghi più lussuosi al mondo, situato sullo Strand, a due passi da Trafalgar Square.

Mentre apre e chiude le porte dell'ascensore, Guccio ha modo di osservare l'eleganza di uomini e donne appartenenti alla migliore borghesia internazionale. Nella hall dell'albergo è un via vai continuo di ospiti importanti e celebrità dell'epoca che si portano dietro bagagli di ogni genere: sacche in pelle, cappelliere e borse di cuoio tirate a lucido. Guccio rimane colpito soprattutto dalle iniziali e dai monogrammi stampati a fuoco sui bagagli che non solo indicano la loro appartenenza, ma soprattutto rendono quegli oggetti ancora più sofisticati e preziosi. Guccio osserva questi bagagli e, allo stesso tempo, ripensa con nostalgia all'eccellenza dei laboratori di pelletteria nella sua città di origine, Firenze. Chissà se in quel momento il giovane aveva anche solo lontanamente immaginato che da quell'intuizione e dalle sue successive esperienze di lavoro sarebbe nata, nel 1921, a Firenze, l'azienda che diventerà una delle multinazionali del lusso più famose e conosciute al mondo: Gucci.

Questo è il ricordo tramandato in famiglia e riportato nel libro **Gucci. La vera storia di una dinastia di successo raccontata da una Gucci doc** scritto da Patrizia Gucci (Edizioni Piemme, 160 pagine). L'autrice è la pronipote di Guccio e inizia la sua carriera negli anni Ottanta proprio nell'azienda di famiglia, dove si occupa delle relazioni

pubbliche internazionali del marchio per poi passare al design.

La riedizione aggiornata e rivista di questo libro viene pubblicata in un momento in cui le vicende della famiglia Gucci sono sotto i riflettori: la cantante Lady Gaga, infatti, ha ricoperto come attrice il ruolo di Patrizia Reggiani Gucci nel film "House of Gucci", con la regia di Ridley Scott. Lady Gaga interpreta la moglie di Maurizio Gucci, erede della dinastia della casa di moda, assassinato mentre stava uscendo dalla sua

casa in centro a Milano. Il film, inoltre, è tratto da un altro libro, *House of Gucci. Una storia vera di moda, avidità e crimine*, e proprio da questa attenzione mediatica Patrizia Gucci vuole prendere le distanze, raccontando una realtà familiare diversa rispetto a quella riportata.

Il libro punta quindi l'attenzione sulla storia familiare e imprenditoriale dei Gucci e può avere più chiavi di lettura: quella glamour, con gli ambienti lussuosi e il jet set internazionale vissuto dalla protagonista, oppure quella, più interessante, della straordinaria storia di un marchio. A partire dall'apertura di un negozio a Firenze, la passione, l'eleganza e la capacità imprenditoriale di Guccio e dei suoi eredi

sono tali da portare, negli anni Cinquanta, all'apertura di un primo negozio a New York, per poi espandersi fino a diventare il brand affermato del lusso internazionale che conosciamo oggi. Il tutto rimanendo sempre fedele al motto che riassume la filosofia dell'azienda: "Quality is remembered long after, price is forgotten". Frase stampata in oro su pelle, incorniciata e appesa in modo ben visibile in tutti i negozi Gucci dell'epoca.

